

**CENTRO SPORTIVO ITALIANO**  
**Comitato Territoriale C.S.I. di Brescia**  
***REGOLAMENTO GENERALE***



***Stagione sportiva 2023-2024***

## Premessa

*Il presente regolamento integra, come consentito da norme locali, il Regolamento Nazionale pubblicato in “Sport in Regola”, testo la cui conoscenza è fondamentale. La versione aggiornata di “Sport in Regola” è, disponibile presso la Segreteria Provinciale, oppure sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it).*

*Sul sito le società potranno consultare le normative specifiche e particolari riguardanti tutti gli sport proposti dal Comitato territoriale C.S.I. di Brescia*

*La consultazione delle comunicazioni pubblicate sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it) completa il quadro informativo indispensabile per tutte le Società sportive. Le società sportive hanno l’obbligo di consultare il Comunicato Ufficiale per le notizie riguardanti:*

*Risultati e classifiche;*

*Provvedimenti disciplinari;*

*Modifiche campi, orari, ecc;*

*Formule dei campionati;*

*Riunioni per le società;*

*Varie sui campionati o tornei.*

*Sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it) le società che partecipano ai campionati a squadre di calcio, calcio a 5, pallacanestro, pallavolo, dovranno inserire online il risultato della gara entro 24 ore dal suo svolgimento per mezzo delle credenziali che verranno fornite al dirigente responsabile di ciascuna squadra in occasione dell’invio dei calendari.*

***N.B. Questo inserimento permetterà l’elaborazione della classifica, la quale è da intendersi “ufficiosa” in quanto utilizza dati non ufficiali. L’omologazione delle gare attraverso il Comunicato Ufficiale consentirà la modifica dello stato delle gare disputate.***

## Art. 1 Organizzazione dell’attività e principi generali

Fanno parte dell’attività promossa dal C.S.I. i Campionati Territoriali comprensivi di fasi eliminatorie e finali, le Coppe (con varie denominazioni a seconda dello sport/categoria in cui vengono organizzate), i Tornei ricreativi, gli eventi sportivi, i Trofei sportivi e le Feste provinciali.

Il Comitato Territoriale C.S.I. di Brescia (C.S.I.) indice i campionati provinciali, Coppe e Tornei per le seguenti categorie: Amatori (over 35), Open Maschile, Open Femminile, Under 15 Femminile, Top Junior, Juniores, Allievi, Ragazzi, Under 18, Under 14, Under 13, Under 12, Under 11, Under 10, Under 9 e Under 8

Alcune categorie possono essere limitate anche ad un solo sport ed essere definite maschili e/o femminili. Per la Pallavolo Mista è organizzata l’attività Open.

Nel calcio la partecipazione di atlete ai campionati maschili è prevista al massimo fino alla categoria **Ragazzi** compresa. E’ importante precisare che qualunque tipo di **deroga è valida solo per l’attività territoriale.**

Le categorie ed i limiti di età di ciascuna categoria sono indicati nel “Piano Attività” fissato dal C.S.I. per ogni anno sportivo e nei Regolamenti di attività. Possono essere promosse anche finali di categoria.

## Art. 2 – Norme di ammissione e partecipazione.

### Società ammesse.

Possono partecipare alle attività le Società Sportive regolarmente affiliate al C.S.I. per l’anno sportivo in corso.

Ogni società sportiva può iscrivere a ciascuna manifestazione territoriale un numero illimitato di squadre.

Le Società che partecipano ad una manifestazione con più squadre nella medesima categoria, devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o denominazione differente, e presentare per ciascuna squadra l’elenco dei tesserati che ne fanno parte.

Se una società partecipa al campionato ed eventualmente alla coppa con più di una squadra nella stessa categoria, ogni giocatore si intende vincolato per tutta la durata della manifestazione, per la squadra con la quale ha disputato la prima gara.

### Tesseramento.

Tutti coloro che vogliono iscriversi al C.S.I. devono farlo tesserandosi con una Società sportiva affiliata. La durata del tesseramento, comprensiva di relativa copertura assicurativa, rispetta le tempistiche previste dalla delibera del consiglio nazionale (vedi norme di tesseramento) La sottoscrizione del modulo di tesseramento per i partecipanti fino ai 12 anni

non compiuti necessità della firma di un genitore, tra i 12 e 18 anni necessità della firma di un genitore e del tesserato e dai 18 anni compiuti in su necessità della firma del tesserato.

I tipi di tessera sono:

- **tessera ATLETA – AT**

Viene rilasciata a tutti coloro che praticano attività sportiva all'interno del CSI, anche se rivestono contemporaneamente cariche dirigenziali o svolgono ruoli di servizio sia all'interno delle proprie Società che nelle strutture del CSI a tutti i livelli.

- **tessera NON ATLETA NA**

Viene rilasciata a tutti coloro che non praticano attività sportiva. Nella tessera di NON ATLETA è necessario indicare la qualifica o le varie qualifiche ricoperte dal titolare all'interno della propria Società o Associazione sportiva (cfr tabella qualifiche).

### Operazioni di tesseramento

Le operazioni di tesseramento possono svolgersi in due modalità:

1) **tesseramento presso gli uffici C.S.I.:**

I moduli devono essere consegnati presso gli uffici del C.S.I., negli orari di apertura, per la vidimazione ufficiale.

La Società provvede contestualmente al pagamento. La validità del tesseramento decorre dal giorno successivo a quello della consegna della modulistica presso gli uffici del C.S.I., pertanto non sarà MAI possibile far partecipare ad una gara un atleta tesserato il giorno stesso.

2) **tesseramento online:**

La procedura di tesseramento online prevede la possibilità di tesserare atleti in qualsiasi momento della giornata senza necessità di recarsi presso gli uffici del C.S.I.; sarà possibile effettuare il pagamento con carta di credito, bonifico bancario My Bank, o con la procedura del credito a scalare dal conto della Società, la quale provvederà in proprio all'eventuale stampa cartacea delle tessere C.S.I. aventi la medesima validità di quelle rilasciate dal CSI Brescia.

**Anche con la procedura del tesseramento online, la validità del tesseramento decorre dal giorno successivo a quello di tesseramento; pertanto non sarà mai possibile far partecipare ad una gara un atleta tesserato il giorno stesso.**

### Indicazione delle discipline e delle qualifiche

Sulla tessera devono essere indicate tutte le discipline sportive praticate dal tesserato tra quelle dichiarate dalla Società di appartenenza e le varie qualifiche associative e tecniche rivestite dal titolare della tessera. Le qualifiche tecniche (allenatori – arbitri – giudici) e quelle relative agli organi di giustizia sportiva, verranno indicate dal C.S.I. solo dopo averne attestato l'acquisizione da parte del tesserato al settore formazione comitato territoriale C.S.I. di Brescia, oppure al conseguimento di detta qualifica a seguito di un percorso formativo riconosciuto dal C.S.I. Brescia. Coloro che sono tesserati come non atleti (NA) possono indicare sulla tessera tutte le qualifiche rivestite, ma non possono segnalare la pratica di discipline sportive. Qualora nel corso dell'anno intendessero praticare attività sportiva, devono richiedere la modifica del tesseramento da NA ad AT, utilizzando la procedura on-line.

### Aggiornamento tesseramento

Per modificare e aggiornare i dati delle tessere già emesse, occorre effettuare la richiesta nell'area del tesseramento on-line.

### Tesseramento per l'attività sportiva

L'attività sportiva prevede il tesseramento per le discipline sportive che creano vincolo sportivo di appartenenza alla Società per la quale ci si tesserava.

Si tratta delle varie discipline sportive promosse e organizzate dai vari livelli associativi del C.S.I., praticate anche dalle Federazioni Sportive nazionali. Per maggiore chiarezza, si ricorda che il calcio (CAL), il calcio a 7 (CA7), il calcio a 5 (CAC), la pallavolo (PVO) e la pallavolo mista (PVM) sono considerate discipline tra loro diverse.

Firmando il modulo di tesseramento e indicando una di esse, il tesserato-atleta contrae un vincolo annuale con la propria Società ed è soggetto alla normativa prevista dal C.S.I., e dalle Convenzioni stipulate per quella disciplina dal C.S.I. con la rispettiva Federazione Sportiva nazionale.

È possibile indicare sulla tessera sino a 2 discipline sportive. Nel caso in cui vengano praticate più discipline sportive, per la validità della tessera si fa riferimento all'annualità sportiva relativa alla prima disciplina indicata i cui codici devono essere indicati sulla tessera. La disattenzione a questa norma può provocare l'intervento degli organi di Giustizia Sportiva che considereranno l'atleta come non tesserato. Pertanto non sarà mai possibile praticare una disciplina che non risulti indicata sulla tessera.

Il vincolo di tesseramento per un atleta si formalizza solamente per le discipline indicate sul modulo di tesseramento; lo stesso atleta può tesserarsi con un'altra Società per praticare discipline diverse da quelle indicate sul modulo di primo tesseramento. Le Società possono tesserare un numero illimitato di atleti e dirigenti, fermo restando le limitazioni previste dai regolamenti delle singole manifestazioni.

Ai fini della partecipazione a gare ufficiali del CAMPIONATO TERRITORIALE, **il tesseramento è possibile sino al 28 febbraio.**

Per l'impiego di atleti nelle COPPE/TORNEI il termine per il tesseramento verrà specificato all'interno del regolamento di ogni singola manifestazione.

Si precisa che queste disposizioni valgono anche in presenza di gare di recupero, programmate eccezionalmente dopo la fine dei gironi. Le eventuali fasi finali, di conseguenza, non potranno essere disputate da giocatori neo tesserati.

Eventuali restrizioni alle precedenti norme potranno essere oggetto di modifica all'interno dei regolamenti delle singole manifestazioni.

#### **Vincoli di tesseramento Norme sui trasferimenti**

Con la firma della richiesta di tesseramento di tipo AT per una o 2 discipline sportive, i tesserati si vincolano alla propria Società sportiva per la durata dell'anno sportivo per tutte le discipline indicate sul modello di tesseramento 2T. Non è possibile tesserarsi per la stessa disciplina sportiva per due o più Società del CSI. È tuttavia possibile tesserarsi con un'altra Società sportiva per praticare una diversa disciplina da quella/e indicata/e sul modulo di tesseramento stipulato con la precedente Società.

Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali della Società di appartenenza entro il 31 gennaio per una determinata disciplina, dal 1 febbraio avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva per la stessa disciplina, previa liberatoria scritta del Comitato.

#### **Svincolo e/o trasferimenti**

Fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo precedente "Vincoli di tesseramento", gli atleti tesserati al CSI possono richiedere lo "svincolo" dalla Società sportiva d'appartenenza e tesserarsi per un'altra Società sportiva C.S.I.

Le operazioni di "svincolo" dell'atleta possono avvenire dal 1 settembre fino al 31 dicembre di ciascun anno sportivo, esclusivamente con la procedura on-line, data ultima entro cui compiere l'intera procedura.

All'atto del nuovo tesseramento con esibizione di regolare modulistica (Mod. 2T), l'atleta interessato dovrà rilasciare obbligatoriamente il nulla osta della Società di appartenenza in originale a firma del presidente della Società stessa – alla Direzione Tecnica del CSI Brescia. Non è possibile effettuare più di uno "svincolo" nella stessa stagione sportiva.

Il Comitato territoriale può comunque disporre il divieto di "svincolo" degli atleti tesserati.

Durante l'anno sportivo è consentito in maniera semplice, senza autorizzazione da parte della Società di primo tesseramento, il trasferimento di giocatori in caso di:

- a) inattività o scioglimento della Società di appartenenza con emissione di nuovo tesseramento;
- b) ritiro della Società a campionato o torneo iniziato con emissione di nuovo tesseramento;
- c) mancata partecipazione della Società di appartenenza ai Campionati indetti dal CSI. Qualsiasi procedura di trasferimento necessita comunque del benestare della Direzione Tecnica del CSI Brescia e contestuale emissione di nuovo tesseramento. La data di validazione del nuovo tesseramento decreterà il termine del legame dell'atleta con la precedente Società.

Le Società sono tenute, assumendosene automaticamente tutte le responsabilità, ad effettuare tutti gli accertamenti indispensabili, prima di procedere a operazioni di trasferimento.

#### **Norme tesseramento CSI/Federazioni**

Gli atleti possono essere tesserati contemporaneamente sia per il C.S.I. sia per le Federazioni Sportive, purché per la stessa Società e con le limitazioni previste dalle norme nazionali.

Il tesseramento di un atleta sia per il C.S.I., sia per le Federazioni Sportive per Società diverse è regolamentato nei singoli regolamenti di disciplina sportiva. La dimostrata presenza di un atleta nella lista di svincolo federale FIGC “libera” di fatto il giocatore da qualunque vincolo di impiego in attività del C.S.I. Comitato di Brescia.

Le norme pubblicate decadono o vengono modificate automaticamente, nel caso di variazioni nel rapporto di convenzione con le varie Federazioni.

### **Responsabilità del Presidente**

La firma del presidente della Società apposta in calce sul MOD. 2T è considerata garanzia sia dell'esattezza dei dati anagrafici indicati sulla tessera stessa, sia della veridicità della firma del tesserato e sottintende che da parte del Presidente siano stati effettuati gli opportuni accertamenti.

I Presidenti delle Società sono responsabili anche del tesseramento di giocatori che risultassero poi non tesserabili (squalificati per un periodo superiore alla durata dell'anno sportivo del CSI, squalifica da parte delle Federazioni Sportive per i periodi indicati nelle convenzioni, ecc). Si richiama la responsabilità del Presidente circa le norme previste dalle vigenti normative in tema di tutela sanitaria.

I provvedimenti a carico del Presidente possono riguardare anche (o in alternativa) eventuali Dirigenti societari inconfutabilmente responsabili di disattenzione alle norme sul tesseramento

### **Dati anagrafici**

La Commissione Tecnica provinciale (C.T.P.) ha facoltà di effettuare controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle Società i relativi documenti ufficiali d'identità, che dovranno essere presentati entro sette giorni dalla richiesta. La mancata presentazione di documenti richiesti nei termini stabiliti presuppone l'irregolarità del tesseramento. La C.T.P. si riserva il diritto di accertare la posizione di qualsiasi tesserato, ai fini della regolarità del tesseramento. In caso di falsificazione delle tessere, la Società inadempiente sarà esclusa dalla manifestazione in corso e sarà deferita al Consiglio Territoriale per eventuali ulteriori provvedimenti. E' vietata qualunque manomissione dei dati anagrafici su tessere rilasciate dal C.S.I., anche a livello provvisorio.

### **Art. 3 – Iscrizioni alle manifestazioni ONLINE**

Tutte le società Sportive, utilizzando le stesse credenziali del tesseramento, dovranno provvedere all'iscrizione delle proprie squadre attraverso la procedura ONLINE.

Le Società devono compilare la “scheda d'iscrizione” in ogni sua parte, tenendo conto che essa rappresenta il documento base da cui il CSI trae le informazioni utili all'organizzazione dell'attività. I dati inseriti si intendono, per definizione, utilizzati e utilizzabili per la gestione dei Campionati/Coppe e per la divulgazione esclusivamente ai fini sportivi.

Verrà richiesto di fornire una serie di dati obbligatori, per ciascuna iscrizione/squadra, e più precisamente:

- **Responsabile della Squadra**

che dovrà essere già tesserato per la stagione in corso e al nominativo dovrà aver abbinato un indirizzo mail ed un recapito telefonico

- **Giorno e orario di gioco**

dovrà essere indicato un giorno ed un orario di gioco principale ed uno alternativo in modo da riuscire a gestire al meglio la compilazione dei calendari

- **Campo di gioco**

il campo potrà essere scelto da un elenco di campi già catalogati, oppure in caso di nuovo campo sarà possibile inserire l'indirizzo dello stesso

- **Informazioni varie (se necessarie)**

è fondamentale segnalare in fase di iscrizione eventuali indisponibilità di strutture per determinati periodi e anche date in cui si è impossibilitati a disputare gare.

Una volta compilati tutti i campi richiesti, sarà possibile procedere al pagamento dell'iscrizione direttamente online, oppure, scegliendo la modalità di pagamento presso il Comitato il versamento della quota avverrà presso la segreteria previo consegna del modulo debitamente compilato e sottoscritto.

La formula di svolgimento dei campionati sarà stabilita in base al numero delle squadre iscritte.

### 3.1 Squadre di altri Comitati

Potranno essere “ospitate” nella attività del C.S.I. Brescia le squadre provenienti da Comitati vicini, previa autorizzazione rilasciata dal proprio Comitato di appartenenza attraverso la piattaforma del tesseramento Nazionale (TACSI). In tal caso, per l’arbitraggio interno di queste squadre si potrebbe richiedere l’intervento di Direttori di Gara del Comitato di appartenenza e queste squadre dovranno integralmente rispettare i regolamenti del C.S.I. Brescia, anche se le loro usanze locali sono diverse.

Per queste squadre, in fase di iscrizione, la Commissione Tecnica verificherà l’ubicazione del terreno di gioco segnalato per le gare interne, disponendone la modifica in caso la struttura evidenziata comporti trasferte troppo onerose per le rimanenti squadre partecipanti.

### Art. 4 – Compilazione calendari

In linea di massima le richieste segnalate da parte delle società con il modulo d’iscrizione, verranno valutate e gestite al meglio da parte della commissione di riferimento così da cercare di rispettare il più possibile l’esigenza di tutte le squadre coinvolte.

Qualora pervengano richieste da parte di società che segnalino l’indisponibilità di impianti per un periodo prolungato, il C.S.I. si riserva la decisione di disporre in calendario partite a campo invertito ma considerate giocate in casa dalla società richiedente, per non avvantaggiare la stessa durante il campionato. Qualora poi, a campionato iniziato, le società richiedano il prolungamento di detto periodo, dette partite verranno invertite ma considerate come giocate in casa.

Il giorno alternativo segnalato da ogni squadra in fase di iscrizione verrà utilizzato, da parte della commissione, per ovviare alle problematiche di compilazione del calendario oppure in caso di necessità organizzative della commissione stessa, giustificate di volta in volta, verrà utilizzato per spostare d’ufficio anche gare già in calendario. Tutte queste modifiche, qualora avvenissero a calendari già stillati, verranno ufficializzate attraverso il Comunicato Ufficiale.

I calendari stilati delle eliminatorie o fasi finali prevedono un inizio e un termine, qualsiasi soste previste all’interno dello stesso per necessità si considereranno possibili giornate di gioco, nel rispetto solo delle festività di culto Cristiano.

Le commissioni tecniche nella stesura dei calendari qualora nello stesso girone siano presenti squadre della stessa società le gare fra di esse verranno messe in calendario entro le prime 3 giornate di campionato, se non fosse possibile, per motivi di concomitanze o richieste varie, la commissione può avvalersi di spostare d’ufficio le gare interessate.

### Art. 5 – Distinta di gioco e riconoscimento degli ammessi al terreno di gioco

#### 5.1 Distinta di gioco

Per partecipare ai Campionati e Coppe promossi dal C.S.I. Brescia è obbligatorio presentare la distinta di gioco. La distinta di gioco deve essere presentata in duplice copia al direttore di gara almeno 15 minuti prima dell’inizio della gara stessa. E’ obbligatorio l’utilizzo della distinta “online”, ottenuto attraverso le credenziali che ogni società sarà in grado di fornire ai propri dirigenti/allenatori.

Il non utilizzo, ingiustificato, della distinta online, causa provvedimenti disciplinari e successiva ammenda. Una copia della distinta deve essere consegnata al dirigente della squadra avversaria dopo che l’arbitro ha apposto la firma su di essa e prima dell’inizio della gara.

#### 5.2 Presentazione delle squadre e dell’arbitro

Le squadre debbono accedere agli impianti sportivi in tempo utile per le corrette procedure tendenti ad iniziare gli incontri all’ora prevista in calendario. La presentazione della squadra in campo deve avvenire, infatti, all’ora fissata in calendario; è tuttavia ammessa una tolleranza massima definita nei singoli regolamenti delle varie discipline sportive; alle Società ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia; per tolleranza massima si intende che l’arbitro dovrà inderogabilmente iniziare la gara entro e non oltre il tempo stabilito dal regolamento della disciplina, successivo all’orario ufficiale fissato in calendario. In deroga a quanto esposto, è consentita e considerata valida la disputa della gara anche oltre i termini di tolleranza stabiliti dalle singole discipline sportive, purché l’arbitro sia disponibile a dirigerla e la Società avversaria rilasci una dichiarazione scritta di accettazione prima che la gara abbia inizio.

La decisione sull’osservanza da parte delle due squadre del tempo di attesa spetta esclusivamente all’arbitro, con possibilità di ricorso dell’eventuale Società esclusa dalla gara. In caso di decisione arbitrale di inizio gara, le squadre non possono rifiutarsi di giocare; la Società che ritiene lesi i propri diritti, deve fare riserva prima della gara e successivamente, se lo ritiene opportuno, redigere ricorso con il consueto iter.

Il tempo di attesa dell'arbitro, da parte delle Società, è stabilito nel regolamento della singola disciplina sportiva, salvo comunicazione del CSI che annunci l'imminente arrivo del direttore di gara stesso che pertanto deve essere atteso; le Società non possono iniziare la gara con arbitro non ufficiale, prima che sia trascorso il suddetto limite. Trascorso il periodo di attesa, le Società possono provvedere all'arbitraggio della gara tramite persona tesserata, firmando dichiarazione ed allegandola al referto.

**Nel caso di gara autoarbitrata, la società che se ne è incaricata dovrà preoccuparsi di fare pervenire il referto (il modulo è scaricabile dal sito del CSI Brescia), corredato di tutta la documentazione necessaria, entro il giorno successivo alla disputa della gara onde evitare di incorrere nelle sanzioni previste dal regolamento.**

Il referto e la documentazione ad esso correlata potrà essere consegnata, nei tempi previsti, direttamente in segreteria, oppure:

- inviata a mezzo fax al numero 030-310495
- per email all'indirizzo [referti.calcio@csi.brescia.it](mailto:referti.calcio@csi.brescia.it) – [referti.pallavolo@csi.brescia.it](mailto:referti.pallavolo@csi.brescia.it) – [referti.basket@csi.brescia.it](mailto:referti.basket@csi.brescia.it) il direttore di gara ha il dovere di favorire la visione dei documenti di gara al dirigente della squadra avversaria. Per questo motivo i documenti devono essere restituiti solamente al termine della gara stessa.

I dirigenti ufficiali presenti in distinta possono richiedere di assistere al riconoscimento della squadra avversaria.

I giocatori muniti di tessera non possono partecipare alla gara se sprovvisti di documenti ufficiali d'identità. Nessun giocatore può partecipare alla gara se la propria richiesta di tesseramento non è stata consegnata all'Ufficio Tesseramento nei termini previsti dall'art. 8, pena la perdita della gara (con conseguente provvedimento a carico di Dirigente e Società).

Le distinte possono essere manualmente modificate o integrate, anche successivamente al riconoscimento, fermo restando le limitazioni e i tempi di scadenza previsti dai regolamenti di disciplina, e con avviso alla squadra avversaria. Se la distinta viene integrata manualmente, è obbligatorio presentare il tesseramento dell'atleta/dirigente aggiunto, in assenza della stessa deve esserci la lista certificata in cui si evidenzia il tesseramento dell'atleta/dirigente e che andrà allegata al rapporto di gara.

E' obbligatoria, nella distinta della squadra ospitante, l'apposizione dell'indicazione della persona autorizzata all'utilizzo del Defibrillatore, obbligatoriamente presente sul campo di gioco.

### 5.3 Riconoscimento degli ammessi al terreno di gioco

Tutti coloro che sono ammessi sul terreno di gioco devono essere riconoscibili e in regola con il tesseramento. Tutti gli atleti devono essere, inoltre, in regola con quanto previsto dalle vigenti normative in tema di tutela sanitaria e dalle disposizioni emanate in merito dal Centro Sportivo Italiano.

Al fine di agevolare le Società sportive, l'ufficio tesseramento del CSI Brescia rilascia le tessere CSI con fotografia, consentendone la stampa anche da parte delle società sportive. Le predette tessere hanno una doppia validità, ossia dimostrare l'effettivo tesseramento e permettere il riconoscimento del tesserato stesso senza che quest'ultimo sia tenuto a fornire nessun altro documento attestante la sua identità.

Per coloro che non intendono avvalersi della tessera CSI con fotografia per essere ammessi sul terreno di gioco sarà necessario presentare un documento di identità in corso di validità rilasciato da un ente della pubblica amministrazione, oppure il cartellino di riconoscimento vidimato, ed in corso di validità, da parte del CSI Brescia.

In caso di mancanza di tessera CSI, l'arbitro può ammettere tesserati in campo "subjudice" esclusivamente mediante l'accettazione della "lista certificata di tesseramento". Tale norma è accettata anche a livello regionale e nazionale.

Di seguito sono indicati i principali documenti che permettono il riconoscimento dei tesserati:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto e/o permesso di soggiorno per stranieri;
- porto d'armi;
- licenza di caccia;
- libretto universitario o tessera universitaria recante fotovideo impressa;
- documento di concessione rilasciato ai dipendenti statali o loro familiari;
- tessera aziendale munita di foto e dati anagrafici, con la quale si giustifica la dipendenza aziendale.
- tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva nazionale o da una Disciplina associata al CONI (per le fasi nazionali, occorre comunque il documento di identità).



In caso di smarrimento o furto di documenti non sarà sufficiente la sola denuncia alle autorità competenti, ma sarà necessario provvedere al rilascio immediato di un nuovo documento valido al fine del riconoscimento dei tesserati ammessi in distinta.

Eventuali altri documenti non elencati in questo articolo saranno ritenuti validi purché rilasciati da Pubbliche Amministrazioni.

È possibile che in attesa della carta di identità elettronica, alcuni Comuni rilascino il “riepilogo per accettazione pratica”. Questo riepilogo comprende i dati personali anagrafici e la fotografia del richiedente. Tale documento, così presentato, è accettato come documento di riconoscimento.

Non è valido inoltre il riconoscimento di tesserati che presentano identità solo su supporti digitali.

In caso di furto o smarrimento dei documenti d'identità, è possibile presentare all'ufficio tesseramento una copia della denuncia alle autorità di Polizia e una foto tessera della persona. L'ufficio convaliderà la documentazione apponendovi la data sino alla quale la stessa avrà validità per il riconoscimento (massimo 7 gg.).

Si precisa che le Società sportive hanno il diritto di esaminare, tramite un loro dirigente e in presenza dell'arbitro, i documenti dei giocatori avversari.

### **Art. 6 – Età e categorie**

I limiti di età delle varie categorie vengono annualmente stabiliti dal Consiglio Territoriale del C.S.I. e resi noti tramite il Piano di attività della stagione sportiva di riferimento.

All'interno della propria società, sarà possibile schierare un giocatore, che ne abbia le caratteristiche e rispettando i limiti per la disputa di gare nella stessa giornata solare, sia nella categoria inferiore che in quella superiore.

Nessun giocatore non rientrante nei limiti di età delle categorie o nelle deroghe concesse potrà prendere parte alle gare. Eventuali deroghe per necessità di carattere straordinario, su richiesta delle società, potranno essere concesse dal Coordinatore tecnico.

*Le richieste di deroga dovranno essere inoltrate al Coordinatore Tecnico al seguente indirizzo di posta elettronica: [areatecnica@csi.brescia.it](mailto:areatecnica@csi.brescia.it) entro e non oltre il 31 dicembre.*

*La concessione o meno della deroga, verrà ufficializzata attraverso la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale.*

Una volta ufficializzata la deroga, siccome le distinte online sono state predisposte per ciascuno sport/categoria nel rispetto delle età previste dalla stessa, sarà possibile da parte della società di appartenenza dell'atleta inserire lo stesso nell'area “deroghe” di ogni distinta online.

### **Art. 7 – Titolo Sportivo**

Qualora il Campionato, gestito dal CSI Comitato di Brescia, prevede formule con promozioni e/o retrocessioni, si specifica che i diritti a giocare in una qualsiasi categoria (Serie A, Serie B, Elite, Eccellenza, Promozione o altra non meglio specificata) sono acquisiti sul campo e rimangono legati alla società la cui squadra li ha ottenuti.

Se vi fossero degli impedimenti a partecipare al campionato in detta categoria, la società dovrà comportarsi nei seguenti modi:

- qualora la società che si affilia al C.S.I. rinunci ad iscrivere una squadra nella categoria per la quale ne ha maturato il diritto, dovrà comunicarlo per tempo in modo da consentire il ripescaggio di altra squadra e la società rinunciataria vedrà iscritta la propria squadra nella categoria più bassa del campionato a cui fa riferimento la stessa.
- qualora la società decida non affiliarsi al C.S.I. per la nuova annata sportiva, i diritti acquisiti dalle proprie squadre a giocare nelle varie categorie decadono, pertanto si procederà al ripescaggio di un numero uguale di squadre (secondo i criteri previsti da ogni campionato) in sostituzione di quelle della società rinunciataria.
- qualora una società si scioglia, ma da questa ne venisse formata un'altra, e venga dimostrato che parte della dirigenza e degli atleti siano gli stessi della precedente, previo una dichiarazione ufficiale che precisi quanto sopra, sottoscritta anche dalla dirigenza della società iniziale, questa nuova società acquisirà tutti i diritti maturati da quella iniziale e potrà iscrivere le proprie squadre nei campionati a cui avevano diritto le squadre della società iniziale stessa.
- qualora vi fossero altri casi non contemplati nelle suddette posizioni, la società interessata dovrà far pervenire alla Direzione Tecnica una richiesta scritta nella quale evidenzi la propria posizione. La Direzione Tecnica analizzata la richiesta e valutata la situazione provvederà a comunicare la propria inappellabile decisione sulla questione proposta. Per la definizione di tutte le suddette casistiche il termine massimo di presentazione delle domande coincide con il termine di iscrizione ai vari campionati.



### Art. 8 – Limiti alla disputa di gare nella stessa giornata solare 00:00 – 24:00

Gli atleti non potranno tassativamente disputare due gare, anche di diverse discipline, nella stessa giornata solare. Per disputa della gara, si intende che l'atleta vi abbia effettivamente preso parte. Nel caso fossero previste sostituzioni illimitate o cambi volanti, l'atleta, per non essere considerato sceso in campo, dovrà risultare assente nelle distinte.

La regola vale anche per atleti che abbiano preso parte a gare di Enti o Federazioni diverse dal Centro Sportivo Italiano. Qualora fosse dimostrato che uno o più atleti abbiano preso parte a più gare nella stessa giornata solare, potranno essere applicati, da parte della giustizia sportiva, provvedimenti disciplinari sia nei confronti degli atleti coinvolti che delle società e/o dirigenti, valutando di volta in volta la situazione.

Gli atleti coinvolti nella disputa di due o più gare nella stessa giornata solare, verranno sempre sanzionati con provvedimenti disciplinari e/o ammende.

Le sanzioni saranno applicate, oltre che agli atleti in posizione irregolare, anche alla società e al dirigente responsabile della stessa (gara persa, ammenda alla società e squalifica del dirigente), per le gare C.S.I. in cui gli atleti coinvolti compaiono, nella gara in questione, in posizione irregolare per disputa della seconda gara e/o successiva, all'interno della stessa giornata solare.

### Art. 9 – Comunicato ufficiale

Il provvedimento disciplinare adottato dagli Organi Giudicanti è esecutivo, ancorché avverso lo stesso sia stato proposto reclamo, a partire da qualsiasi gara ufficiale successiva di almeno ventiquattro ore dalla data di pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale dei provvedimenti disciplinari, fatto salvo l'istituto della sospensione condizionale.

Il Comunicato Ufficiale si intende da tutti conosciuto all'atto della sua pubblicazione all'albo del Comitato di norma il mercoledì alle ore 19,00 e sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it) nell'apposita area ed ha validità dalle ore 19.00 del giovedì.

(La pubblicazione o la trasmissione del Comunicato per via telematica deve intendersi "salvo errori ed omissioni". Detta pubblicazione, pertanto, viene effettuata solo ai fini divulgativi e non influisce sulla presunzione di conoscenza che avviene mediante la pubblicazione all'albo del Comitato provinciale del Comunicato stesso.)

### Art. 10 – Spostamento gare

Qualora una squadra dovesse richiedere lo spostamento di orario, di data o di campo, è tenuta a fare pervenire alla C.T.P. regolare richiesta, a seguito dell'accordo con la squadra avversaria e dalla tassa di € 20,00 (Venti/00).

Una volta confermato sul Comunicato Ufficiale, lo spostamento gara sarà da considerarsi valido e di conseguenza verrà addebitato, alla squadra che ne ha fatto richiesta, l'importo stabilito.

La segreteria provinciale provvederà ad inoltrare la ricevuta di addebito di tale importo a mezzo mail all'indirizzo della società a cui corrisponde la squadra richiedente.

Il pagamento dell'importo addebitato potrà avvenire attraverso uno dei canali previsti dalla procedura amministrativa. Si ricorda alle società che i termini e le condizioni per la richiesta di spostamento e conseguente recupero della gara sono i seguenti:

Richiesta spostamento almeno **7 (sette)** giorni prima della data di svolgimento della gara. (Il permesso di spostamento concesso, verrà comunicato alle squadre interessate e agli organi competenti.)

Qualora, previo accordo tra le società, **la richiesta di spostamento pervenga dopo tale scadenza** (7 (sette) dalla disputa della gara), tale procedura potrà essere concessa dalla Commissione competente ma **sarà compito delle società garantire l'arbitraggio della partita e di conseguenza inviare il referto nei tempi e metodi previsti dal regolamento.**

La gara dovrà essere recuperata **entro 15 giorni** dalla data fissata in calendario; e NESSUNA gara potrà essere posticipata **oltre la penultima giornata di ritorno**; pertanto le **ultime 2 (due) giornate** possono solo essere anticipate.

Lo spostamento d'ufficio potrà essere concesso dalla C.T.P. competente su sola richiesta di una delle due società per causa di forza maggiore o aventi carattere eccezionale.

#### 10.1 Modalità per inoltrare richiesta spostamento

Le società interessate a spostare una gara già fissata in calendario dovranno obbligatoriamente utilizzare il modulo di richiesta pubblicato on-line sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it), utilizzando le credenziali (codice e password) e accedendo all'area "Attività sportive e risultati" ed inserendo giorno, orario e luogo di recupero della stessa.

Una volta compilata la richiesta di spostamento, sarà possibile stampare detta richiesta per poter provvedere al pagamento della stessa, in automatico verrà generata una mail di richiesta verso il referente di ogni attività. Sarà cura

del referente CSI accettare o meno lo spostamento dando comunicazione alle società e pubblicando sul Comunicato Ufficiale detta autorizzazione.

Sul Comunicato Ufficiale verrà anche stabilito il termine entro il quale dovrà essere pagato lo spostamento, qualora la società non rispettasse detto termine il mancato pagamento verrà trattato come un mancato pagamento ammenda e verranno presi i provvedimenti del caso. Non verranno prese in considerazione altre modalità di richiesta di spostamento.

La mancata concessione dello spostamento o del rinvio d'una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva. Per le fasi finali dell'attività locale, per l'attività regionale e per quella nazionale non sono ammesse richieste di spostamento delle gare fissate in calendario.

#### **Art.11 – Recuperi**

Le partite non disputate per qualsiasi ragione, dovranno essere recuperate **entro 15 giorni**, fatta eccezione per le gare di Coppa, per quelle inerenti le fasi finali di una qualsiasi manifestazione e per le gare in calendario nelle ultime 2 (due) giornate, per le quali vale l'obbligo di recuperarle entro 48 ore (2 giorni) anche considerando la possibilità di inversione del campo.

Le Società dovranno accordarsi tra di loro per la data e l'orario del recupero, e dare comunicazione alla C.T.P. competente entro 24 ore.

In caso di mancata comunicazione, la C.T.P. provvederà d'ufficio.

#### **Art.12 – Ammende**

L'importo delle ammende pubblicate sul Comunicato Ufficiale, una volta che questo sarà attivo, verrà addebitato direttamente nella scheda contabile di ogni squadra.

**Il pagamento delle ammende e/o degli spostamenti gara da parte delle squadre dovrà essere effettuato entro 15 giorni dalla pubblicazione sul Comunicato Ufficiale, attraverso uno dei canali previsti dalla procedura amministrativa. Decorso tale termine, in assenza di puntuale pagamento, il Comitato C.S.I. procederà ad addebitare tali importi direttamente alla società in modo da mantenere invariato l'importo della cauzione versato.**

Per tutte le causali per cui viene comminata un'ammenda consultare il regolamento di Giustizia Sportiva.

#### **Art.13 – Infortuni**

Il Consiglio Provinciale C.S.I. di Brescia declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti a terzi, salvo quando previsto dalla parte assicurativa.

Eventuali denunce di infortunio, legate al tesseramento, dovranno essere inoltrate nel rispetto della procedura pubblicata sul sito del Csi Brescia.

La segreteria rimane a disposizione per chiarire eventuali dubbi e fornire la necessaria consulenza.

#### **Art.14 – Impianti, obblighi delle società ospitanti, orari gare e impraticabilità del campo**

Le Società ospitanti debbono mettere a disposizione il loro impianto sportivo come da calendario; nessuna forma di rimborso è prevista in caso di impossibilità alla disputa delle gare per qualunque intervenuta causa di forza maggiore (maltempo, mancato arrivo arbitro, disguidi, sospensioni per qualunque motivo, ecc.).

I campi devono avere i requisiti idonei all'attività. La presenza pericolosa di parti estranee (ad esempio pali, impalcature, ostacoli, ecc.) ai bordi dei campi sportivi deve essere oggetto, in caso di impossibile rimozione, almeno di protezioni con materiali atti ad attutire eventuali impatti dei giocatori. La scheda di iscrizione, con l'evidenza del campo in cui si gioca, è implicitamente testimonianze la regolarità dell'impianto, secondo le norme sportive, sanitarie e di sicurezza.

Si richiama l'attenzione delle Società stesse in merito alla responsabilità derivante da quanto sopra scritto.

Nei campi di Calcio sintetici, è d'obbligo l'utilizzo di scarpe consone.

Il C.S.I. Comitato di Brescia si riserva la facoltà di verificare i campi di gioco prima e durante lo svolgersi del Campionato. In mancanza di verifiche, la regolarità si intende per comprovata dal C.S.I., dal momento di pubblicazione del campo di gioco sui calendari ufficiali.

L'accesso al campo da gioco è consentito solo ai tesserati indicati nella distinta. L'accesso agli spogliatoi arbitrali è consentito solo a persone strettamente legate alla funzione arbitrale, ai commissari di campo e a persone convocate dagli ufficiali di gara.

#### 14.1 Campo di gioco

Spetta sempre alla Società di casa l'accertamento preventivo delle condizioni del campo di gioco, nonché l'approntamento dello stesso, pur tenuto conto di condizioni di maltempo che potrebbero incidere sul disputare o meno la gara. Pur in caso di pioggia, le Società ospitanti devono utilizzare tutti gli strumenti, anche cautelari, per rendere agibile il campo; in mancanza di ciò, è vigente il criterio della responsabilità oggettiva della Società stessa. Nelle discipline calcistiche, il mancato approntamento del campo di gioco provoca provvedimenti disciplinari nei confronti di società, laddove l'arbitra ritenga che non si sia potuto giocare per grave incuria preparativa della squadra ospitante.

E' importante precisare che gli obblighi di attenzione sono reali anche in caso di campo non di proprietà. Il contatto tra squadra ospitante e proprietà deve essere assolutamente fattivo e tempestivo.

Si ricorda che le Società ospitanti hanno il dovere di far sì che nel campo di gioco entrino solamente le persone autorizzate, predisponendo il corretto servizio d'ordine, utile anche durante lo svolgimento delle gare stesse.

La Società ospitante ha il dovere di accertarsi che gli arbitri e la squadra avversaria possano accedere regolarmente agli spogliatoi a fine gara e lasciare l'impianto di gioco senza problema alcuno, ponendo in atto a tal fine tutte le misure d'ordine necessarie.

Nessuna responsabilità incombe alla Società ospitante in merito alla sicurezza degli spogliatoi, fatte salve le normali misure cautelative e informative in merito. La Società di casa (o prima nominata) ha il giusto compito di ospitalità. La Società ospitata dovrà provvedere alla segnalazione preventiva di carenti misure di sicurezza, riguardantispogliatoi e impianto in genere.

Lo spogliatoio arbitrale deve essere dotato di un minimo di attrezzatura adeguata e deve versare in condizioni igienicamente idonee (lavabo/doccia, sedia, tavolo, attaccapanni, luce, pulizia, ecc.).

Deve avere, inoltre, la possibilità di essere "chiuso", con chiave in possesso del direttore di gara, e solo una particolare sorveglianza può supplire all'impossibile chiusura del locale stesso.

Analoga attenzione deve sempre essere prestata agli spogliatoi delle squadre. Il CSI non è mai coinvolgibile in aspetti legati a danni subiti da Società per effetto di carenze agli spogliatoi.

Le condizioni igieniche devono assolutamente essere garantite anche per gli spogliatoi degli atleti. La Società ospitante è in sintesi l'unica responsabile della regolarità, dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature degli impianti di gioco. Gli obblighi di cui sopra sono vigenti anche in caso di campo non di proprietà della Società ospitante (ad esempio palestre e campi comunali).

La non agibilità improvvisa di un campo di proprietà comunale può limitare la responsabilità oggettiva della squadra di casa, laddove sia evidente la non incuria e laddove pervengano motivazioni scritte da parte del Comune, in merito alle cause che abbiano provocato l'inagibilità stessa.

Si ricorda che i reclami sulla regolarità del campo di gioco e delle attrezzature, non preceduti da riserva scritta secondo le modalità, sono inammissibili.

Spetta alle due Società lasciare le panchine e gli spogliatoi a fine gara in maniera consona e pulita.

#### 14.2 Danneggiamenti alle attrezzature

Il C.S.I. non è responsabile dei danni causati da tesserati agli spogliatoi e alle attrezzature sportive.

I danneggiamenti da parte di tesserati trovano riscontro da parte della Giustizia sportiva, laddove siano stati constatati ufficialmente dagli Ufficiali di gara e riferiti nel referto apposito.

Eventuali rivendicazioni di Società o gestori di campo, per danni a strutture causate da tesserati, non coinvolgono mai il CSI, ma riguardano i rapporti societari.

Eventuali danni causati da tesserati in gare su campo neutro daranno luogo ad addebiti a titolo di rimborso di spese sostenute dal CSI.

I Dirigenti dovranno usare tutti gli accorgimenti, compresa la presenza negli spogliatoi, per evitare danni.

Le sanzioni relative a danni procurati sono aggravabili da non curanza e mancata presenza. Il danneggiamento alle attrezzature, laddove riscontrato dagli ufficiali di gara, comporta sempre ammenda aggravata alla Società responsabile e squalifica a tesserati.

#### 14.3 Ordine pubblico e misure alternative

Si ricorda che l'art. 60 del Regolamento nazionale precisa che spetta alla Società ospitante la responsabilità dell'ordine pubblico durante lo svolgimento della gara e spetta alla stessa la vigilanza sull'entrata nel recinto di gioco delle sole persone ammissibili.

La Società ospitante deve inoltre intervenire in caso di intemperanze palesi dei propri sostenitori e tale aspetto può riguardare anche la Società ospitata, sia pure in campo avverso.

E' vietata assolutamente la presenza di mortaretti e fumogeni, con responsabilità oggettiva delle società sportive.

#### 14.4 Impraticabilità impianti sportivi

Il giudizio sull'impraticabilità è di esclusiva competenza dell'arbitro designato a dirigere la gara. Nelle gare di calcio, la sospensione per maltempo annulla di fatto il tempo di gara giocato e la gara dovrà ricominciare nuovamente in altra data.

Le Società devono intervenire in prima persona alla definizione delle gare di recupero con eventuali Enti comunali e privati, proprietari degli impianti stessi (salvo il caso di gare stabilite d'ufficio dal CSI).

La constatazione circa la praticabilità o meno del terreno di gioco deve essere effettuata alla presenza dei capitani delle squadre. Se durante una gara (prima della gara stessa), l'impraticabilità fosse temporanea, l'arbitro può invitare le squadre a rimanere a disposizione per un periodo massimo fino a 60 minuti, per una successiva verifica ed eventuale ripresa del gioco.

#### 14.5 Procedura agevolata in caso di palese impossibilità a giocare

In caso di campo chiaramente e improvvisamente inagibile per neve e/o ghiaccio e/o allagamento, e in caso di eventi improvvisi che rendano inagibili le palestre, le Società ospitanti possono assumersi la responsabilità di rinvii delle gare osservando la seguente procedura che, si specifica in maniera chiara, non è adottabile in caso di impianti sportivi occupati da altre gare o manifestazioni:

- 1) chiamare la Società ospitata, riceverne il consenso e fissare il recupero contestualmente;
- 2) comunicare alla Segreteria del CSI via fax/mail (fax. 030-310495 mail: [infosport@csi.brescia.it](mailto:infosport@csi.brescia.it)), in orari d'ufficio, l'avvenuto accordo del rinvio. Nessun rinvio è concedibile senza accordo contestuale;
- 3) la Segreteria del CSI registrerà l'avvenuto accordo e disporrà, se si è in tempo, la revoca della designazione arbitrale;
- 4) il CSI potrà inviare commissari per le verifiche opportune o chiederà documentazione probante. Il dolo, in materia di rinvio improprio della gara, punisce la Società di casa con ammenda significativa e perdita della gara, secondo le norme.

#### Art.15 – Normativa DAE

E' vigente l'entrata in vigore dell'obbligatorietà, sui campi di gioco, di defibrillatore e di presenza di addetti abilitati all'uso dello stesso. Le Società sportive devono consultare il testo di legge completo. Le Società ospitanti ed organizzatrici e/o le Società prime nominate in calendario, debbono assicurare la presenza di DAE e di personale formato/qualificato all'uso dello stesso. La persona addetta può non essere un tesserato CSI.

La Società ospitata (o seconda nominata) ha diritto alla verifica di queste condizioni, espressa anche solo verbalmente alla squadra ospitante, con conseguente obbligo dell'ospitante a provvedere prima dell'inizio della gara. Nel caso in cui la Società non adempia alla richiesta, l'arbitro dovrà essere immediatamente informato prima dell'inizio della gara, in modo che egli stesso provveda alle verifiche.

In mancanza anche parziale dei requisiti previsti dalla legge, la gara NON sarà disputata, con il successivo intervento della Giustizia Sportiva che evidenzierà l'inadempienza della Società ospitante (gara persa con valutazione del Giudice in merito all'ammenda collaterale).

Le Società ospitanti dovranno inserire, sempre nelle distinte, l'identificazione autocertificata della persona addetta all'eventuale utilizzo del DAE.

Nelle gare di finale o in concentramento di finale disposto dal CSI, la Società proprietaria del campo che avrà dato la propria disponibilità all'organizzazione, dovrà fornire DAE ed operatività dello stesso, salvo diversi accordi intercorsi con il Comitato CSI organizzatore.

La presenza sul campo di pubblico soccorso è ritenuta garanzia sufficiente e dovrà essere menzionata sulla distinta da parte della società ospitante.

L'arbitro è tenuto esclusivamente a verificare che nella distinta sia stato scritto il nome dell'addetto al DAE, con i dati relativi al Codice Fiscale e firma autografa apposta sulla distinta; non procederà ad alcuna operazione di riconoscimento, inoltre non ha compiti di verifica sull'apparecchiatura.

E' obbligatorio che l'addetto firmi la distinta nell'apposito spazio. La mancanza della firma configura l'incompleta compilazione della distinta, con conseguenti provvedimenti da parte del Giudice sportivo.

Eventuali indisponibilità di DAE o personale, a gara iniziata, saranno sempre ascrivibili alle società ospitanti o prime nominate.

In tal senso, l'indisponibilità durante la gara di DAE ed addetto, obbligano l'arbitro alla verifica con l'invito alla società ospitante a ripristinare la regolarità. In caso di impossibilità, la gara sarà sospesa.

Tale mansione può viceversa essere svolta da un atleta od allenatore/dirigente partecipante alla gara.

In caso di inversione di campo della gara, rispetto al calendario originale, l'obbligo della presenza dell'addetto al DAE compete sempre alla squadra prima nominata nel calendario ufficiale (anche se si gioca in campo diverso).

Nelle gare di finale in campo neutro, predisposte dal CSI, l'improbabile mancanza dell'addetto obbliga la squadra prima nominata a designare il sostituto.

Le normative sul DAE sono estese anche agli sport individuali, secondo la casistica espressa dalla legge stessa.

La Direzione Tecnica Nazionale ha stabilito che per il presente anno sportivo non sono ammessi ricorsi in materia di DAE.

La presenza di tesserato squalificato, o di persona non tesserata, in qualità di addetto al DAE è ammessa, con presenza dello stesso esclusivamente in parte non attiva ai bordi del campo di gioco.

#### MODALITA' APPLICATIVE della Normativa DAE emanate dal CSI Comitato di Brescia

##### Attività a squadre

##### Compilazione distinte

Sui moduli relativi alle distinte online utilizzate per i Campionati e Coppe organizzate dal CSI Comitato di Brescia, sarà presente una casella all'interno della quale dovrà essere inserito il nominativo dell'operatore debitamente formato all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico Esterno che svolgerà detto ruolo per conto della società ospitante o prima nominata in calendario.

La persona indicata a ricoprire detto ruolo dovrà poi debitamente compilare in ogni sua parte e sottoscrivere l'autocertificazione riportata sul fondo della distinta secondo il seguente FAC-SIMILE.

LA DISTINTA DI GIOCO DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA SINGOLA PARTE E CONSEGNATA ALL'ARBITRO ALMENO 15' PRIMA DELL'INIZIO DELLA, UNITAMENTE ALLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.  
Mod. D2017025000001 -

Da compilare da parte della sola squadra ospitante: <b>Autocertificazione dell'addetto all'utilizzo del defibrillatore</b> (art. 45 e 46 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)	
Io/la sottoscritto/a _____	codice fiscale _____
nato/a il _____ a _____	residente a (indirizzo completo) _____
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità di essere persona formata all'utilizzo del DAE e di essere in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di defibrillatori e loro utilizzo.	
Data _____	Firma _____

#### Art.16 – Disposizioni

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono Le Norme per l'attività sportiva Le Disposizioni regolamentari Il Regolamento di Giustizia sportiva Il Regolamento per i Campionati e Gran Premi nazionali "Sport in regola" Regolamenti nazionali dell'attività sportiva del CSI e, per quanto non in contrasto, dei regolamenti tecnici adottati dalle rispettive Federazioni.

Le società potranno consultare sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it) tutte le norme ed i regolamenti di cui sopra.

## Regolamento calcio 7 "COMITATO DI BRESCIA"

### **Premessa**

Il presente regolamento del calcio a sette, riporta le disposizioni regolamentari per le discipline sportive inserite in Sport in Regola integrate con quelle prettamente previste dal Comitato C.S.I. di Brescia. Le deroghe al regolamento, richieste dal C.S.I. Comitato di Brescia, sono state autorizzate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

### **Calcio a sette**

Il Centro sportivo Italiano comitato di Brescia organizza il campionato di calcio a 7, suddiviso in varie categorie nel rispetto delle fasce di età stabilite dal Piano Attività redatto annualmente e pubblicato sul sito del C.S.I. Comitato di Brescia.

Le formule e i criteri con cui si disputeranno i campionati, Coppe e Trofei organizzati dal Comitato, verranno resi noti, attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale, una volta definito il numero delle squadre iscritte alle varie manifestazioni promosse.

14

### **Art. 1 Regolamento tecnico di gioco**

- 1 Le norme tecniche per il calcio a 7 della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.
- 2 Per lo svolgimento del calcio a 7 nel CSI si applica il Regolamento Tecnico di gioco per il calcio a 11 della FIGC con le limitazioni, le esclusioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti Norme.
- 3 Le norme tecniche per il calcio a sette della presente sezione integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

### **Art. 2 Categorie di età e tempi di gioco**

1. Le categorie d'età degli atleti partecipanti alle gare e la durata dei tempi di gioco sono comunicate annualmente attraverso il piano di attività del comitato di Brescia, consultabile sul sito [www.csi.brescia.it](http://www.csi.brescia.it)
2. Si ricorda che in caso di partecipazione alle fasi Regionali/Nazionali si dovranno rispettare i tempi di gioco e le categorie previste dal Nazionale senza possibilità di deroga.

### **Art. 3 Tempo di attesa**

- 1 Il tempo di attesa nel calcio è pari alla durata di un tempo di gioco previsto per le gare di ogni categoria.

### **Art. 4 Partecipanti alla gara**

1. Alla gara di calcio a 7 partecipano squadre composte da un massimo di 14 giocatori dei quali 7 titolari e 7 riserve.
2. **Solo per il Comitato di Brescia:** per le categorie Under 8 - 9 - 10 - 11 - 12, il numero di giocatori in distinta è di 20 dei quali 7 giocatori in campo.

### **Art. 5 Abbigliamento degli atleti**

1. Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.
2. **Si rammenta l'obbligatorietà dell'utilizzo dei parastinchi**

### **Art. 6 Distinta dei partecipanti alla gara**

1. La distinta dei giocatori, che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di 14 giocatori. **(Solo per il Comitato di Brescia:** per le categorie Under 8 - 9 - 10 - 11 - 12, il numero di giocatori in distinta è di 20)
2. Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera C.S.I. Vanno indicati i giocatori che iniziano il gioco come titolari; negli altri spazi i giocatori di riserva.
3. Vanno pure segnalati nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono i ruoli di capitano e di vicecapitano.

4. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.
5. Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:
  - a) i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera C.S.I.;
  - b) il collaboratore assistente dell'arbitro, indicando il cognome e nome, numero di tessera C.S.I.
6. **Solo per il Comitato di Brescia:**  
**E' obbligatorio l'utilizzo della distinta compilata in modalità "on-line" attraverso le credenziali che saranno fornite dalla società.**  
Il numero massimo di dirigenti presenti in distinta è pari a 3 e più precisamente: il dirigente responsabile, l'allenatore e il dirigente accompagnatore.  
**Il dirigente responsabile è OBBLIGATORIO** per la disputa della gara e deve essere ricoperto obbligatoriamente da una persona/dirigente maggiorenne. Nel caso in cui non vi fosse un dirigente preposto per detta mansione, tale ruolo potrà essere assegnato, sempre se maggiorenne, al Capitano della squadra.  
**L'assistente di parte**, fornito dalla società, potrà essere anche un giocatore (dovrà anche comparire in distinta in tale ruolo) e **dovrà avere almeno 16 anni.**  
**L'allenatore per poter essere inserito in distinta deve essere in possesso di tale qualifica riconosciuta dal C.S.I.**  
**N.B.** Qualora il nominativo inserito in distinta non disponesse di detta mansione saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti della società (ammonizione, fino ad un massimo di tre, e ammenda in caso di ulteriore recidività).

#### Art. 7 Palloni per la gara

1. In tutte le gare, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.
2. L'arbitro darà comunque inizio alla gara anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.
3. In questi casi le squadre verranno considerate rinunciatricie con le modalità di cui all'articolo 72 comma 1 delle Norme per l'attività sportiva con esclusione della sanzione prevista al comma b (punto di penalizzazione).
4. **Solo per il Comitato di Brescia:** per le categorie Under 8 – 9 – 10 – 11 - 12, la misura del pallone da utilizzare sarà la n° 4, per le altre categorie invece sarà la numero 5 (standard).

#### Art. 8 Sopravvenuta indisponibilità del pallone di gioco

1. Se durante la disputa d'una gara venga a mancare il pallone di gioco e non sia possibile reperirne un altro, la gara verrà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:
  - a) se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa verrà ripetuta;
  - b) se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si deteriorino o vengano smarriti, la gara verrà sospesa e data persa alla squadra in difetto con le modalità previste per le squadre che si vengano a trovare con un numero insufficiente di atleti in campo.
2. Tuttavia, se risultasse che uno dei palloni o l'unico pallone disponibile sia stato deteriorato o smarrito per dolo, l'arbitro annoterà quanto avvenuto nel rapporto di gara e la gara può essere data persa, a giudizio dell'Organo giudicante, alla squadra che ha posto in essere tale tentativo di frode.

#### Art. 9 Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 4, ogni squadra deve essere composta da un numero minimo di 4 giocatori.

#### Art. 10 Assistenti di parte degli arbitri, messi a disposizione dalle Società

1. Ciascuna delle due Società deve mettere a disposizione un proprio tesserato per svolgere il compito di assistente dell'arbitro di parte riportandolo nell'elenco nello spazio previsto; ai fini disciplinari la partecipazione ad una gara quale collaboratore dell'arbitro di parte è equiparata a quella di calciatore.

2. Qualora una delle Società non indicasse nell'elenco il proprio tesserato per lo svolgimento di tale compito, l'arbitro inviterà il capitano della squadra ad affidare il compito di assistente dell'arbitro di parte ad un dirigente o ad uno dei giocatori di riserva; in difetto o in caso di rifiuto, non darà inizio alla gara e riporterà quanto accaduto nel rapporto di gara per i conseguenti provvedimenti da parte degli Organi giudicanti.
3. Qualora venissero designati dall'Organo competente assistenti dell'arbitro ufficiali, i due tesserati designati dalle rispettive Società si asterranno dallo svolgere tali funzioni. In qualsiasi momento della gara, e nei casi previsti dal Regolamento tecnico di gioco, l'arbitro può chiedere alle Società partecipanti di indicare i tesserati che andrebbero a sostituire gli assistenti ufficiali.
4. Fatto salvo quanto stabilito dai regolamenti delle singole manifestazioni che possono prevedere eventuali restrizioni alla norma di seguito indicata, un atleta tesserato che inizia la gara con funzioni di assistente di parte, nella stessa gara, può partecipare al gioco come calciatore, purché non espulso o non avente titolo a partecipare alla gara. In tal caso, lo stesso, nel compito di assistente di parte, dovrà essere sostituito da altro tesserato avente titolo.

#### Art. 11 Sostituzione di un arbitro ufficialmente designato

1. In caso di assenza dell'arbitro designato, si procederà secondo quanto previsto dagli articoli 58 e 59 delle Norme per l'Attività Sportiva. Espletate tutte le formalità pre-gara, si aspetterà l'arbitro o il primo arbitro per tutta la durata del tempo d'attesa.
2. Se arriva in campo entro tale termine, l'arbitro darà subito inizio alla gara facendo automaticamente proprie tutte le eventuali decisioni prese sino a quel momento dai suoi collaboratori.
3. Qualora, invece, allo scadere del tempo d'attesa non fosse ancora arrivato in campo ci si regolerà nel modo seguente: l'assistente ufficialmente designato assumerà il ruolo di arbitro, farà svolgere il ruolo di assistenti ai tesserati designati per tale compito dalle due squadre; in questo caso il secondo assistente verrà esonerato dallo svolgere il suo compito. Laddove lo ritenga opportuno, il primo assistente potrà invitare un altro arbitro CSI presente sul campo ad arbitrare la gara o a svolgere, assieme a quello già designato, il ruolo di assistente ufficiale.
4. Principalmente nelle categorie giovanili, in caso di assenza dell'arbitro designato, le Società possono in accordo tra loro disporre che la gara venga diretta da un dirigente delle due Società. È compito dei Comitati territoriali precisare nei regolamenti delle manifestazioni locali per quali categorie d'età è possibile applicare questa norma.
5. **Solo per il Comitato di Brescia:** in caso di assenza dell'arbitro ufficiale allo scadere del tempo di attesa previsto dal regolamento, le categorie Under 8- 9 – 10 – 11 – 12 - 14, Ragazzi, Allievi, Juniores, Under 18, Top Junior, le squadre **devono accordarsi per affidare ad un tesserato C.S.I. la direzione della gara.**  
Qualora una squadra non adempia a quanto sopra precisato, o si rifiuti di giocare, la stessa sarà considerata rinunciataria e nei suoi confronti saranno applicate le sanzioni e i provvedimenti previsti dall'art. 72 norme per l'attività sportiva di Sport in Regola.
6. **Solo per il comitato di Brescia:** per le restanti categorie nel caso l'arbitro designato NON SI PRESENTI, anche se auspicabile, le squadre non hanno l'obbligo di accordarsi per affidare ad un tesserato C.S.I. la direzione della gara, ma hanno l'obbligo di adempiere a quanto riportato dall'art. 11 "Regolamento generale per tutti gli sport".

#### Art. 12 Sostituzione dell'arbitro o degli assistenti

1. Qualora l'arbitro durante una gara non sia nelle condizioni di poter continuare a svolgere il suo ruolo per malore o infortunio, sarà sostituito nella direzione della gara da uno dei due assistenti se gli stessi sono stati ufficialmente designati.
2. L'assistente che prende il posto dell'arbitro esonererà il collega dal continuare a svolgere il suo ruolo e chiederà immediatamente l'intervento dei due assistenti delle Società e iscritti come tali nell'elenco presentato prima dell'inizio della gara.
3. Se per malore o infortunio è impossibilitato a proseguire nel suo ruolo uno dei due assistenti ufficialmente designato, l'arbitro sostituirà entrambi con gli assistenti messi a disposizione delle Società e proseguirà con loro la direzione della gara. Lo stesso potrà fare, per opportunità e prudenza, qualora lo richiedessero le condizioni ambientali e il comportamento del pubblico.
4. Se non vi sono assistenti ufficialmente designati e l'unico arbitro non è in grado di proseguire l'arbitraggio per malore o infortunio, la gara verrà sospesa.



#### **Art. 13 Persone ammesse nel campo di gara**

- 1 Non possono sostare nel “recinto di gioco” persone non tesserate e non riconosciute dal Direttore di gara.
- 2 Oltre agli atleti nel numero indicato al precedente art. 4 è consentito per ciascuna delle due società, l’ingresso sul terreno di gioco dei dirigenti accompagnatori, purché regolarmente tesserati. In caso di mancanza dell’accompagnatore ufficiale (Dirigente Responsabile), tale funzione potrà essere svolta da un atleta. In questo caso l’atleta, pur continuando ad essere presente tra i giocatori a disposizione, segnalerà il proprio nome anche nell’apposito spazio della distinta riservato all’accompagnatore ufficiale. Il dirigente designato rappresenta, a tutti gli effetti, la società sportiva.
- 3 Durante lo svolgimento delle gare le persone ammesse nel campo di gioco devono stare ai posti loro assegnati e non intralciare in nessun modo e per nessuna ragione lo svolgimento della gara.
- 4 I giocatori di riserva non possono indossare la tenuta di gioco della squadra per evitare di confondersi con i compagni che sono sul campo.
- 5 In particolare, è necessario osservare le seguenti norme: i dirigenti, i tecnici e i giocatori di riserva devono stare seduti nella panchina loro assegnata o sostare accanto alla stessa se i posti a sedere non bastano; in mancanza delle panchine ciascuno dei due gruppi starà all’altezza di una delle due linee mediane del campo di gioco. In caso di sostituzione, possono alzarsi e sostare ai bordi del campo solo se in attesa che l’arbitro dia il permesso ad effettuare la sostituzione stessa.
- 6 I giocatori di riserva possono riscaldarsi nel corso della gara se l’impianto ha lo spazio a ciò appositamente destinato; al momento di entrare in campo devono stare pronti nella “zona di sostituzione” secondo le modalità prescritte dal Regolamento Tecnico.

#### **Art. 14 Provvedimenti disciplinari prima dell’inizio della gara**

1. Qualora lo ritenga necessario l’arbitro può assumere, anche su segnalazione dei suoi collaboratori ufficiali, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio. In particolare in questa occasione possono essere comminate, in base alla gravità del fatto, l’ammonizione o l’esclusione dalla partecipazione alla gara che equivale all’espulsione.
2. Se questo tipo di espulsione avviene in una gara in cui il giocatore espulso è inserito nell’elenco tra i primi 7 che devono scendere in campo, lo stesso deve essere sostituito da uno dei giocatori di riserva, la stessa, però, non va conteggiata nel numero di sostituzioni previsto.
3. In ogni caso non è comunque possibile reintegrare nell’elenco un giocatore espulso prima dell’inizio della gara.

#### **Art. 15 Sostituzioni dei giocatori**

1. Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni in numero illimitato, a gioco fermo, col consenso del direttore di gara
2. I giocatori espulsi definitivamente non possono in alcun modo essere sostituiti.
3. Il giocatore sanzionato con l’espulsione temporanea può essere sostituito soltanto allo scadere della stessa.

#### **Art. 16 Numero insufficiente di atleti durante una gara ed espulsione temporanea**

1. Se una squadra si viene a trovare con un numero di atleti insufficiente per proseguire la gara e con uno o più atleti fuori dal campo perché colpiti dalla sanzione dell’espulsione temporanea, l’arbitro riammetterà al gioco il calciatore espulso temporaneamente o, in caso di più giocatori espulsi temporaneamente, quello o quelli necessari per fare raggiungere alla propria squadra il numero minimo di calciatori (4) a partire dal giocatore espulso temporaneamente per primo.
2. Se una squadra sta giocando con il numero minimo di giocatori (4) e un suo calciatore commette un’infrazione da sanzionarsi con l’espulsione temporanea, l’arbitro estrarrà il cartellino blu per la notifica all’atleta interessato. In questo caso l’espulsione temporanea viene comminata all’atleta e segnata nel referto, ma lo stesso rimarrà in campo per consentire il proseguimento del gioco.

### Art. 17 Time-out

1. Ogni squadra, nel corso di ciascuno dei 2 tempi di gioco può richiedere una sospensione della durata di 2 minuti ciascuna. Tali sospensioni del gioco possono essere richieste dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, solo ed esclusivamente dal capitano della squadra
2. Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.
3. Il time out può essere richiesto dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, esclusivamente dal capitano della squadra.
4. Durante il time-out i giocatori "titolari" al momento della richiesta dello stesso non possono uscire dal campo di gioco.
5. L'espulsione definitiva di un calciatore durante il time out, alla ripresa del gioco, comporta l'inferiorità numerica per il prosieguo della gara per la Società sportiva cui apparteneva l'atleta espulso.

### Art. 18 Espulsione temporanea

- 1 L'espulsione temporanea:
  - a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
  - b) è comminata in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro. Ha la durata di:
    - 5 minuti nelle gare i cui tempi hanno una durata massima di 30 minuti;
    - 8 minuti nelle gare i cui tempi hanno una durata superiore ai 30 minuti;
- 2 Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

3 Il tempo dell'espulsione temporanea non è sospeso nel timeout.

4 Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, il calciatore colpevole dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Nel caso in cui:

- a) il calciatore non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone oppure
- b) l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.)

In entrambe queste ultime circostanze il calciatore dovrà essere espulso.

#### 5. **Solo per il Comitato di Brescia:**

A seguito di delibera del Consiglio il Comitato Territoriale C.S.I. di Brescia – APS stabilisce che il **provvedimento di espulsione temporanea verrà utilizzato per sanzionare espressioni blasfeme usate in campo dagli atleti.**

**Le espressioni blasfeme dei dirigenti (compreso che svolge il ruolo di assistente di parte) saranno sanzionate con l'espulsione definitiva.**

### Art. 19 Squalifiche automatiche

1 I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

#### Art. 20 Squalifiche per somma di ammonizioni

1 Ai giocatori che abbiano ricevuto, anche nel corso di gare di categorie diverse, quattro ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. A tal proposito il cartellino azzurro comporta il computo di due ammonizioni. (\*)

**(\*) Solo per il Comitato di Brescia:**

Il Comitato Territoriale C.S.I. di Brescia – APS stabilisce che **dopo la prima squalifica per somma di ammonizioni (che avviene alla quarta ammonizione), il turno di squalifica successivo scatterà, per recidività in ammonizione, alla terza ammonizione; poi alla seconda; poi ad ogni ulteriore ammonizione.**

**Le espressioni blasfeme dei dirigenti (compreso che svolge il ruolo di assistente di parte) saranno sanzionate con l'espulsione definitiva.**

**N.B. Per la coppa e/o altre manifestazioni promosse dal Comitato l'applicazione di questo automatismo potrà essere modificato ed eventualmente definito all'interno del regolamento specifico della manifestazione.**

2 La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato da parte.

3 La squalifica per somma di ammonizioni va scontata nella categoria per la quale si è ricevuta l'ammonizione o la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

4 **Solo per il Comitato di Brescia:**

**Alla fine della prima fase a gironi del campionato e della coppa organizzati dal Comitato Territoriale C.S.I. di Brescia verranno annullate eventuali ammonizioni residue.**

#### Art. 21 Sanzioni automatiche nelle fasi regionali, interregionali e nelle finali nazionali

1 Nelle fasi regionali e interregionali e nelle finali nazionali la squalifica automatica scatta alla seconda ammonizione e il cartellino azzurro si conta ai soli fini della squalifica automatica come ammonizione semplice. Alla fine di ogni fase vengono annullate eventuali ammonizioni residue.

#### Art. 22 Campionati nazionali. Durata e risultati delle gare

1 Tutte le gare dei Campionati nazionali si disputano con 2 tempi la cui durata è stabilita dai Regolamenti delle manifestazioni e con un intervallo di almeno 5 minuti tra gli stessi.

2 Vince la gara la squadra che segna più reti; se le squadre segnano ciascuna lo stesso numero di reti o se nessuna rete viene segnata, la squadra vincitrice può essere designata mediante i tiri di rigore di cui al successivo art. 23.

#### Art. 23 Modalità per i tiri di rigore

1. I tiri di rigore vanno effettuati:

- a) nelle gare che non prevedono il risultato di pareggio sul campo (secondo quanto previsto al successivo art. 26, comma 1) e ai fini di stabilire l'esatta posizione in graduatoria (di cui al successivo art. 27): per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di cinque calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza;
- b) per le gare che prevedono l'eliminazione diretta di una delle due squadre (compreso semifinali, finali): per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di cinque calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

2. Ai tiri di rigore sono ammessi tutti i giocatori iscritti in distinta, con esclusione di quelli espulsi definitivamente.

3. Il portiere infortunato a fine gara o durante il tiro dei rigori, può essere sostituito un giocatore di riserva solo ed esclusivamente se la sua squadra non abbia effettuato il numero massimo di sostituzioni previste.

4. Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra.

5. Se al termine di una gara e prima o durante l'esecuzione dei tiri, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria deve ridurre tale numero per eguagliarlo a quest'ultima e l'arbitro deve essere informato del nome e del numero di ciascun calciatore escluso dai tiri.

6. La procedura prevista è la seguente:

- a) al fischio finale tutti i giocatori delle due squadre si recheranno nella metà campo opposta a quella dove si devono battere i rigori;
  - b) l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori; tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio;
  - c) batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita;
  - d) i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri dei giocatori che tirano i rigori;
  - e) se prima che entrambe le squadre abbiano battuto i tiri di rigore, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie, l'esecuzione dei tiri deve cessare;
  - f) se al termine della serie di calci di rigore permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio;
  - g) ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano effettuato un tiro.
7. Non è possibile produrre reclamo nel caso in cui la procedura dell'effettuazione dei calci di rigore sia stata effettuata diversamente da come previsto.

#### **Art. 24 Gare ad eliminataria diretta col sistema tradizionale**

1. Nelle manifestazioni nelle quali viene applicata la deroga di cui al presente articolo, per designare la squadra vincitrice della gara nei turni ad eliminataria diretta o nelle finali si utilizza uno dei seguenti sistemi, secondo quanto stabilito dal Regolamento della manifestazione stessa:
  - a. tiro dei rigori di cui al precedente art. 23;
  - b. disputa di 2 tempi supplementari la cui durata, rapportata a quella dei tempi normali, è stabilita dal Regolamento della manifestazione, senza intervallo tra gli stessi. Vince la gara la squadra che segna più reti nel corso dei tempi supplementari; in caso di ulteriore parità la squadra vincitrice viene designata mediante il tiro dei rigori di cui al precedente art. 23.
  - c. in caso di ulteriore parità la squadra vincitrice viene designata mediante il tiro dei rigori di cui al precedente art. 23.

#### **Art. 24/a Solo per il comitato di Brescia: Gare ad eliminataria diretta col sistema Brescia**

1. Criterio per determinare la vincitrice in gara unica, nel caso la fase eliminataria sia stata preceduta da un girone (es. Campionato) di categoria:
  - a) In caso di parità al termine dei tempi regolamentari per determinare la squadra vincente si procederà a giocare due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno.
  - b) In caso di ulteriore parità, verrà considerata vincente la squadra con una migliore posizione in classifica al termine del campionato.
2. Criterio per determinare la vincitrice in gare di andata e ritorno, nel caso la fase eliminataria sia stata preceduta da un girone (es. Campionato) di categoria:
  - a) In caso di parità al termine dei tempi regolamentari della partita di ritorno, verrà calcolata la differenza reti, in caso di parità gol segnati in trasferta non valgono doppio.
  - b) In caso di ulteriore parità si procederà a giocare due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno.
  - c) In caso di ulteriore parità, verrà considerata vincente la squadra con una migliore posizione in classifica al termine del campionato.

#### **Art. 25 Risultato tecnico e ripetizione di una gara**

1. La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-4.
2. Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale.
3. Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0, fatto salvo i provvedimenti disciplinari.

#### **Art. 26 Modalità per la compilazione delle classifiche**

1. Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:
  - 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;
  - 2 punti alla squadra che vince la gara coi rigori;
  - 1 punto alla squadra che perde la gara coi rigori;
  - 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.
2. Nelle gare che prevedono anche il pareggio sul campo, si assegneranno i seguenti punti validi per la classifica:
  - 3 punti alla squadra che vince la partita;
  - 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio;
  - 0 punti alla squadra che perde la partita.
3. Nelle gare ad eliminazione diretta passa il turno la squadra che vince la gara a prescindere dalle modalità con cui la vittoria è stata conseguita (vittoria sul campo, vittoria ai rigori, vittoria col Golden gol, vittoria dopo i tempi supplementari, vittoria ai rigori col sistema normale).

#### **Art. 27 Modalità per la compilazione della classifica avulsa**

1. Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica.
2. Quindi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:
  - a) punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
  - b) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (con esclusione di quelle conseguite dopo i tiri di rigore);
  - c) maggior numero di vittorie nella classifica avulsa (considerando le vittorie dopo i tiri di rigore);
  - d) differenza reti nella classifica avulsa;
  - e) maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
  - f) minor numero di punti disciplina (Classifica Disciplina);
  - g) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
  - h) differenza reti nell'intera manifestazione;
  - i) maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
  - j) sorteggio.
3. Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

#### **Art. 28 Criteri per definire la migliore posizione in classifica tra gironi diversi**

1. Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:
  - a. media punti (punti fatti/partite disputate);
  - b. media differenza reti (differenza reti/partite disputate);
  - c. media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
  - d. media punti disciplina (punti disciplina/partite disputate);
  - e. sorteggio.
2. Qualora la modalità di svolgimento della manifestazione preveda che le vincitrici siano designate mediante i tiri di rigore le reti realizzate sui calci di rigore non dovranno essere conteggiate ai fini della classifica.

## Norme tecnico-regolamentari per il calcio a 7

Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del Regolamento di calcio a 7 CSI, si forniscono alcune indicazioni di massima che i Comitati territoriali possono impiegare nell'organizzazione dell'attività sportiva di disciplina.

### Misure del campo di gioco e delle porte

Misura del campo di gioco: minima m 25x46, massima m 40x70.

Misura delle porte: minimo m 5x2,00 – massimo m 7,32x2,44.

La segnatura dei campi di calcio a 7 giocatori potrà essere effettuata in modo proporzionale alle dimensioni degli stessi.

Possono essere previste le bandierine del calcio d'angolo di m 1,50.

Nei campi in cui non è tracciata l'area di porta, il punto per il calcio di rinvio è posto, idealmente, a circa m 3 dalla linea di porta.

Gli avversari dovranno restare a non meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone ovvero dovranno trovarsi all'esterno dell'area di rigore.

### Solo per il comitato di Brescia: Misure del campo di gioco e delle porte per le categorie Under 8, 9 e 10.

#### Under 8

Le dimensioni del campo di gioco dovranno avere le misure indicative di mt.35x20, e sarà possibile utilizzare campi di calcio a 5 all'aperto o piastre multisport, garantendo le norme di sicurezza.

Le porte dovranno avere le misure di metri 4x2 o 3x2 e nel caso di utilizzo di un campo a 7, essere posizionate sulla linea dell'area piccola (area del portiere), garantendo le norme di sicurezza.

#### Under 9 e 10

Le dimensioni del campo saranno le stesse previste per il calcio a 7.

Le porte devono avere le misure (metri 3x2 o 4x2) e dovranno essere posizionate all'interno della porta grande

#### Terreno di gioco coperto: (coperture fisse o reti per la fuoriuscita del pallone)

E' consentito disputare gare in strutture con coperture fisse o con la presenza di reti, posizionate sopra il terreno di gioco, che impediscano la fuoriuscita del pallone. Qualora durante lo svolgimento della gara, se il pallone tocca la copertura sovrastante il rettangolo di gioco:

- L'arbitro fischierà immediatamente l'interruzione del gioco, che dovrà essere ripreso mediante una rimessa laterale in favore della squadra avversaria di quella che per ultima ha toccato il pallone.
- La rimessa verrà effettuata dal punto della linea laterale più vicino a quello in cui il pallone ha colpito la copertura.

#### Fuorigioco

Non previsto, o solo in corrispondenza di ciascuna area di rigore.

### Solo per il comitato di Brescia: Fallo di posizione ("fuorigioco nell'area piccola").

1. Su tutte le palle inattive, al momento della ripresa del gioco, nessun giocatore avversario del portiere potrà trovarsi nell'area di porta del portiere stesso (rimesse laterali, calci di punizione, calci d'angolo, calci di rinvio). In caso contrario l'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria.
2. Non è prevista l'applicazione di questa regola per la categoria Under 8.

#### Distanza dei calciatori

Nei calci di inizio, d'angolo, di rigore e nei calci di punizione (accordati fuori dalle aree di rigore) nessun avversario può essere a meno di m 6 dal punto in cui viene posto il pallone.

Nei calci di punizione indiretti decretati in area di rigore, i calciatori difendenti possono stare ad una distanza minima di m 4 dal punto in cui viene posto il pallone.

### Calcio di rigore

Il punto del calcio di rigore deve essere posto a m 9 dalla linea di porta.

**Solo per il comitato di Brescia:** per le categorie under 9 e 10 il punto del calcio di rigore è previsto a m 6 dalla porta.  
Per la categoria under 8 il calcio di rigore non è previsto.

### Calcio d'inizio

**Solo per il comitato di Brescia:** Su calcio d'inizio sarà possibile segnare direttamente una rete, **fatta eccezione per la categoria under 8.**

### **Solo per il comitato di Brescia: Saluto fair play.**

Al termine delle partite entrambe le squadre sono tenute ad eseguire il saluto fair play nelle seguenti modalità:

- Le squadre si schierano a centro campo una alla sinistra del direttore di gara l'altra alla destra, partendo dai giocatori della squadra ospitante tutti i giocatori sfilano salutano con una stretta di mano prima l'arbitro e poi tutti i giocatori della squadra avversaria.
- Nel caso una o entrambi le squadre si rifiutassero di effettuare il saluto fair play l'arbitro annoterà l'accaduto sul referto arbitrale e la commissione disciplinare prenderà i provvedimenti previsti dal regolamento.

**Publicato il 01 settembre 2023**  
**Per quanto non contemplato in questo regolamento,**  
**si farà riferimento a Sport in Regola e/o ai Regolamenti delle varie attività sportive.**

